Il Coltivatore friulano

n° 9

SETTEMBRE 2020

COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA

COLDIRETTI PROTAGONISTA A FRIULI DOC 2020

OSCAR GREEN 2020
Tutti i vincitori del Friuli Venezia Giulia

SUPERBONUS 110%
L'inserto completo

EDITORIALE
Un decalogo per il turista di montagna

Mensile della Federazione Regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia

ASSICURA con NOI il tuo Agriturismo

VACANZE

Scegli la tranquillità

La polizza multirischi dedicata all'agriturismo di Campagna Amica

La nuova convenzione Agriturismi Terranostra-Campagna Amica soddisfa ogni tua esigenza di sicurezza e tranquillità.

Per informazioni, contattate gli uffici Coldiretti-Terranostra di competenza sul territorio.

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 9
21 settembre 2020

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Danilo Merz

COMITATO DI REDAZIONE
Danilo Merz, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbonamento ai soci delle Federazioni provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

10

5

IN QUESTO NUMERO

Italia

NUTRINFORM BATTERY

Francia

24

29

Un decalogo per il turista di montagna

L'anno scorso l'episodio sicuramente più eclatante, a Resia. Un pastore tedesco, come abbiamo letto dalle cronache della stampa, ha spaventato un gregge e ottanta pecore sono finite in un dirupo, dove sono morte. Un episodio di assoluta gravità, che fortunatamente non si è ripetuto. Ma anche nelle ultime settimane non sono tuttavia mancati, nelle zone di montagna, cani lasciati liberi, motociclisti indisciplinati che imboccano i sentieri, ciclisti che fanno altrettanto in zone vietate anche alle due ruote.
La Coldiretti Fvg ha fatto sentire la sua voce. Perché questi comportamenti dei turisti creano preoccupazione negli agricoltori dell'Alto Friuli. È un problema principalmente di educazione e di rispetto, ha sottolineato il nostro presidente Michele Pavan. Con la premessa che il turismo è fondamentale per la nostra economia e anche in quest'anno particolare, segnato dalla pandemia da coronavirus, le presenze in montagna sono servite a contenere la crisi di tante nostre aziende. Di questo non ci dimentichiamo certo. Anzi, siamo grati a chi sceglie il territorio per passare qualche giornata di ferie. Ma è anche giusto pretendere che gli ospiti si muovano nel territorio senza arrecare danni, facendo in particolare attenzione agli animali, bovini e ovicaprini, che sono principale fonte di sostentamento delle aziende.
Se i turisti vanno in montagna, e sono naturalmente i benvenuti, non ci stancheremo di ripeterlo, è perché qualcuno ha preparato loro un ambiente incontaminato. Il principio chiave, per tutti, dev'essere perciò quello di rispettare chi vive e lavora a contatto con la natura. Ne va del bene di tutti i presenti. Lo affermiamo puntando a sensibilizzare chi porta ricchezza in montagna, ma che deve necessariamente tenere conto delle legittime esigenze degli agricoltori, chiamati a custodire gli animali per il loro benessere, ma anche per evitare che essi possano arrecare danno. Una situazione dunque delicata che ci spinge a proporre la disponibilità della Coldiretti Fvg, in collaborazione se possibile con Promoturismo e Cai, per la realizzazione di un decalogo, da preparare entro la prossima stagione estiva, con un elenco di indicazioni che possano servire al turista per un più corretto comportamento. L'auspicio è di un riscontro positivo. Una simile iniziativa, se costruita con la convinzione di tutti, può contribuire a rafforzare la convivenza tra residenti, lavoratori e ospiti.

di Gino Vendrame
presidente Coldiretti Udine

Il bis della Coldiretti a Friuli Doc: 550 presenze e il messaggio forte della biodiversità

Riconfermato il successo della collaborazione con l'Università

«Per il secondo anno consecutivo – sottolinea il presidente regionale della Coldiretti Fvg Michele Pavan –, abbiamo collaborato in totale sintonia con l'Università e centrato il risultato di diffondere la cultura della biodiversità. Ringraziando il Comune, che ha condiviso il progetto, e il rettore Roberto Pinton, che lo ha portato avanti assieme a noi, la convinzione è che il binomio eccellenze dell'agroali-

mentare e della conoscenza ha fatto da valore aggiunto al Friuli Doc di quest'anno, pur in un contesto complicato dalla pandemia. Da subito, non a caso, vista anche la garanzia di opportune misure di sicurezza, abbiamo ritenuto opportuno proseguire nel percorso di qualità e di valorizzazione delle eccellenze della produzione locale avviato un anno fa. Non c'è dubbio che decidere di organizzare la manifestazione anche nel 2020 sia stata la

I Cuochi Contadini presenti a Friuli Doc 2020
Giorgia De Luca, Agriturismo Daur De Lune di Faedis
Alvio Pituello, Agriturismo Pituello di Talmassons
Francesco Comelli, Agriturismo I Comelli di Nimis
Marisa Piussi, Agriturismo Prati Oitzinger di Tarvisio
Luca Pancotto, Cortivo Pancotto di Caneva
Luisa Pavan, MalgaValmedan Alta di Arta Terme
Monica Martini, All'Orto Biologico di Cordenons

Da sinistra: Angela Bortoluzzi, Ambra Bernardini. Stefano Zannier, Alessandro Muzina

Il consiglio provinciale di Coldiretti Udine

Il gruppo Donne Impresa Fvg

I cuochi contadini al lavoro

Marco Ciligot del Birrificio Àgro

scelta più giusta».
Coldiretti Fvg ha visto circa 550 persone partecipare agli eventi proposti nel piazzale antistante Palazzo Florio in via Palladio, all'interno una coreografica tensostruttura a copertura, e nella magnifica cornice della Loggia del Lionello. Quattro cene a tema, con protagonista la biodiversità, curate dai cuochi contadini formati da Campagna Amica da 70 invitati ciascuna, e altrettante degustazioni – di birra agricola, gelato, olio evo e pasticceria che fa bene all'ambiente, attraverso l'utilizzo di sottoprodotti delle lavorazioni agricole – con un'altra importante partecipazione.
Il servizio ha naturalmente rispettato scrupo-

Vanessa Orlando, Loredana Capri, Carmelo Chiaramida

Lanfranco Conte

losamente tutte le normative anti-Covid.
«È un anno di grande difficoltà per tutti – aggiunge il presidente Pavan –, ma abbiamo voluto rinnovare un progetto di valorizzazione delle eccellenze dell'agroalimentare e della conoscenza, nella consapevolezza del loro ruolo fondamentale in una fase di convivenza con il virus e poi nella ripartenza post pandemia. Un segnale di ripartenza che è stato giusto dare nella situazione che stiamo vivendo. Il fatto che abbiamo avuto sempre il "tutto esaurito" è quindi non solo una questione di numeri, ma anche di forza di un messaggio che diffonde la cultura del cibo locale».

Da sinistra: Piero Zerbin, Marco De Munari

Le Aziende che hanno fornito i prodotti
Az. Agr. Valnatisone Di Pierigh Mauro - Pulfero
Az. Agr. Tonutti Dino E Marco - Tavagnacco
Soc. Agr. Cisorio - Pocenia
Co.l.m.i. Coop. Lavorazione - Duino-Aurisina
Az. Agr. Ermacora Achille Pavia Di Udine
Soc. Agr. Agritom - Mereto Di Tomba
Soc. Agr. Famiglia Cinello - Talmassons
Az. Agr. Li.re.ste - Trivignano Udinese
Az. Agr. Giacomini Tomas - Basiliano
Az. Agr. La Sisile - Talmassons
Soc. Agr. Vecon - Precenicco
Az. Agr. Pozzar Adriano - Fiumicello
In Cortile di Calligaris Stefano - Palmanova
La Rossa Pezzata Del Fvg - Fiume Veneto
Az. Agr. Mussutto Giuseppe Francesco - Udine
Az. Agr. Radici Bio Di Folin Alessandro - Udine
Az. Agr. Bordiga Di Fava Elisa - Gonars
Az. Agr. La Ferula - Staranzano
Az. Agr. Paolo Blasizza - Moraro
Az. Agr. Ross Anna - Mariano Del Friuli
Az. Agr. Felchero Andrea - Medea
Az. Agr. Devetak Sara - San Michele Del Carso
Az. Agr. Zian Luigia - Gorizia
Az. Agr. Cabas Simone - Romans D'isonzo
Soc. Agr. Chert Di Chert Dario E C. - Grado
All'Orto Biologico Di Martini - Cordenons
Az. Agr. Da Pieve - Porcia
Az. Agr. Biologica Carlo Giacomelli - Pradamano
Callegaro Roberto - Marano Lagunare
Az. Agr. Nadalutti Renzo - Reana del Rojale
Az. Agr. Semiverdi - Pocenia
Green Innovation 4.0 - Rivignano Teor
Steva Del Marchi - Spilimbergo
Cons. delle Valli e Dolomiti Friulane - Tramonti di Sopra
Az. Agr. Collavino Mario - Spilimbergo
Az. Agr. Sorgi Mauro - Azzano Decimo
Birrificio Agricolo Àgro - Giais di Aviano
Agrifattoria di Bessega Annalisa - Caneva
Soc. Agr. La Felicina di Casagrande - Barcis

Le Aziende che hanno fornito i vini
Az. Agr. Ermacora - Premariacco
Az. Agr. Vendrame Vignis Del Doge - Codroipo
Az. Agr. Tonutti Dino & Marco - Tavagnacco
Az. Agr. La Sclusa - Cividale Del Friuli
Az. Agr. Gelisi Sergio - San Quirino
Az. Agr. I Comelli - Nimis
Az. Agr. La Buse Dal Lôf - Prepotto
Az. Agr. Borgo Tintor - Gradisca d'Isonzo

Gli Oscar Green dell'agricoltura giovane Fvg

La canapa ad uso terapeutico coltivata indoor, il birrificio agricolo che rilancia il territorio, le uova arcobaleno, la cartolina digitale per la promozione turistica, l'orto robotico, la simbiosi piante-pesci. Sono i sei progetti che Coldiretti Giovani Impresa Fvg ha premiato nell'edizione 2020 di Oscar Green, la quattordicesima del concorso promosso da Coldiretti Giovani Impresa nazionale e patrocinato dal ministero delle Politiche agricole che riconosce l'innovazione, valorizza i progetti dei giovani imprenditori e promuove l'agricoltura di qualità.

Walter Filuputti

Dalla canapa ad uso terapeutico alle uova colorate, dall'orto robotico ai ragazzi dello Zanon che rilanciano Sutrio

A ricevere il premio, nella Loggia del Lionello di Udine, in un evento aperto dalla relazione di Walter Filiputti, le aziende Green Innovation 4.0 di Rivignano Teor (Riccardo Zanazzo, categoria Impresa 5.Terra), Birrificio agricolo Àgro di Giais di Aviano (Dino Lorenzin, Campagna Amica), Riva Daniele di Majano (Ilenia Gomiero, Creatività), Il Giardino del Chiostro (Lorenzo Favia, Noi per il sociale, che sarà anche, a dicembre, finalista nazionale Oscar Green) e Montvert Acquaponica Fvg (Stefania Sarnataro, Sostenibilità). Nella categoria Fare Rete, invece, vince il progetto per la promozione di Sutrio che ha unito le quinte del settore turistico dell'istituto tecnico Zanon di Udine, il Comune di Sutrio e l'ufficio del turismo.

Stefano Zannier

«Anche quest'anno abbiamo centrato l'obiettivo di fare emergere le buone pratiche in agricoltura – commenta con soddisfazione il presidente della Coldiretti Fvg Michele Pavan – e puntiamo ora a ripetere lo straordinario successo dell'anno scorso che ci ha visto portare a Roma due finalisti e centrare la vittoria nella categoria Sostenibilità». «Questo concorso – aggiunge la presidente Coldiretti Giovani Impresa Fvg Anna Turato – è una vetrina per tutti i giovani che valorizzano il nostro territorio e una fotografia di come si possa promuovere l'agricoltura sana ed ecosostenibile nel rispetto delle regole e con uno sguardo rivolto al futuro».

A riconoscere ai vincitori (emersi tra una trentina di partecipanti in Fvg) lo slancio innovativo, green e multifunzionale che hanno saputo dare alle loro imprese, al presidente Pavan e al direttore regionale Coldiretti Danilo Merz, ai vertici provinciali Coldiretti, ai delegati di Giovani Impresa, con il vicepresidente nazionale Carlo Maria Recchia, anche l'assessore regionale alle Politiche agricole Stefano Zannier.

Da sinistra: Don Paolo Bonetti, Gino Vendrame, Anna Turato, Michele Pavan, Carlo Maria Recchia

I progetti premiati nelle 6 categorie

IMPRESA 5.TERRA
SOCIETÀ AGRICOLA
GREEN INNOVATION 4.0

Impresa 5.Terra
Progetti che valorizzano tecnologia, innovazione e comunicazione.
Riccardo Zanazzo – Green Innovation 4.0 di Rivignano Teor
L'azienda è unica in Italia a produrre la Canapa e i suoi derivati con la certificazione UNI EN ISO 9001:2015. La canapa è totalmente Made in Italy: segue una filiera di tracciabilità del prodotto dal seme al prodotto confezionato finito, dando caratteristiche produttive uniche. La coltivazione avviene indoor in "tende" dove un sistema computerizzato controlla e modifica in tempo reale le condizioni climatiche per poter avere la migliore e più congrua situazione per una corretta crescita. L'impianto è a basso impatto ambientale: abbattimento emissioni di CO2, eliminazioni di concimi, pesticidi o fitofarmaci, nonché azione congiunta con antagonisti e sostanze naturali quali la Zeolite Chabasite. Il prodotto realizzato è ad uso terapeutico.

CAMPAGNA AMICA
BIRRIFICIO AGRICOLO
ÀGRO

Campagna Amica
Promozione e valorizzazione del Made in Italy attraverso forme di vendita che favoriscono l'incontro tra impresa e cittadini.
Dino Lorenzin – Birrificio Agricolo Àgro di Giais di Aviano
Àgro è il primo elemento di parole composte che significano campo. Due amici, una birra e la voglia di cambiare vita. Nasce da qui l'idea di creare qualcosa che unisce passione, amore per la natura e creatività: un birrificio agricolo ai piedi della pedemontana Pordenonese. Il progetto si rivolge al cliente attento al gusto, alla qualità, al rispetto dell'ambiente, alla ricerca di un territorio incontaminato, paesaggi mozzafiato, l'amicizia, la felicità nei sapori, puntando a rivalutare un territorio, riscoprire gusti e sapori, utilizzare l'acqua proveniente dalla montagna pordenonese che valorizza il prodotto, mentre i luppoli di qualità diversificano i sapori.

CREATIVITÀ
IMPRESA AGRICOLA
RIVA DANIELE

Creatività
Si premia la creatività dell'idea che ha apportato un'innovazione del prodotto e/o del processo.
Ilenia Gomiero – Azienda Agricola Riva Daniele di Majano
La Fattoria Sant'Eliseo si trova sulle colline del Friuli, in un vecchio cascinale recuperato. Sono i primi a ad aver avviato in Italia un allevamento di Rainbow Eggs (uova arcobaleno) allevando galline di razza al pascolo in modalità bio free range (10 mq di pascolo garantiti per ogni esemplare). Le uova arcobaleno hanno diverse tonalità del guscio: verde, marrone-cioccolato e addirittura azzurro-blu. Le razze di galline allevate sono particolari, rare e in via di estinzione: le Olive Egger, le Marans (uova color cioccolato) e le Aruacana (uova blu). Sono tutte razze avicole che restano lontane dal giro commerciale di largo consumo. Uno degli obiettivi di Ilenia Gomiero è anche quello di salvare dall'estinzione alcune specie in pericolo, come la Schijndelaar, l'unica razza in Europa che depone uova dal guscio turchese, la Brabante olandese e la Civetta barbuta. L'allevamento è totalmente ecosostenibile e rispettoso del benessere animale. Le galline vivono al pascolo, sono curate e alimentate esclusivamente con prodotti naturali coltivati in azienda.

FARE RETE
ISTITUTO TECNICO
"A. ZANON" UDINE

Fare Rete
Modelli di imprese, cooperative, società agricole e start-up in grado di creare reti sinergiche con i diversi soggetti della filiera.
Istituto Tecnico "A. Zanon" Udine
Food Tourism Esperienziale è un progetto che ha portato alla realizzazione di una piattaforma on-line: una sorta di "cartolina digitale", interattiva, ricca ed articolata per la promozione di Sutrio (esempio eccellente di "paesaggio gastronomico"), piccolo comune che sorge in zona svantaggiata nelle Alpi carniche. Il progetto ha messo in rete gli allievi delle quinte del settore turistico dell'Istituto Tecnico "A. Zanon" di Udine, il Comune di Sutrio, l'ufficio del turismo e l'Azienda Agricola Manuel Moro. L'esigenza, per i territori da valorizzare, è di poter investire e puntare sui giovani, per formulare nuove idee e progetti, a supporto del rilancio di un patrimonio territoriale ed enogastronomico ricco di eccellenze.

NOI PER IL SOCIALE
SOCIETÀ AGRICOLA
IL GIARDINO DEL CHIOSTRO

Noi per il sociale
Una risposta ai bisogni della persona e della collettività.
Lorenzo Favia – Il Giardino del Chiostro di Cividale del F.
Il Giardino del Chiostro è una fattoria didattica e sociale all'interno di un antico Monastero medievale a Cividale del Friuli. Lorenzo Favia, ha fortemente voluto realizzare il ROBorto, un progetto che coniuga la tecnologia avanzata, nello specifico la robotica, con la volontà di poter realizzare un orto anche per persone che per diverse motivazioni non sono in grado di diventare orticoltori. Attraverso la app installata su pc o smartphone si danno i comandi che fanno funzionare il meccanismo che realizza fisicamente l'orto. L'orto è reale e può essere applicato ad un appezzamento di terra più o meno vasto. È un processo terapeutico e riabilitativo a forte impatto sociale ed emotivo. Ragazzi, anche con gravi disabilità fisiche e mentali, possono provare la gioia di lavorare e di creare un prodotto in autonomia, sviluppando nuove abilità.

SOSTENIBILITÀ
SOCIETÀ AGRICOLA
MONTVERT ACQUAPONICA FVG

Sostenibilità
Per la promozione di un modello di sviluppo sostenibile.
Stefania Sarnataro – Montvert Acquaponica Fvg di San Giorgio di Nogaro
L'azienda nasce nel 2018 da due giovani fratelli spinti dalla voglia di produrre alimenti naturali, sani e genuini. Edi e Stefania decidono così di partire con un innovativo sistema di agricoltura: l'acquaponica: una forma di agricoltura integrata che combina due tecniche: l'acquacoltura (produzione di organismi acquatici) e l'Idrocoltura/Idroponica (coltivazione fuori suolo), in un unico sistema a ciclo chiuso. I protagonisti sono essenzialmente tre: i pesci, i batteri e le piante. È un sistema nel quale le piante e i pesci vivono in maniera simbiotica: i pesci generano il nutrimento principe per le piante, mentre queste ultime si occupano di purificare l'acqua ("contaminata" dalle feci delle specie ittiche); pertanto, l'uno ha bisogno dell'altro per sopravvivere. I pesci sono alimentati esclusivamente con prodotti naturali.
MontVert è totalmente "Green", senza l'utilizzo di sostanze chimiche e a impatto ambientale zero: risparmio idrico (90% stimato), assenza di sostanze chimiche (fitofarmaci e/o fertilizzanti), effluenti non presenti.

Aiuti agli agriturismo con il Psr

di Marco Malison

L'agriturismo è sicuramente uno dei settori più colpiti dal lock-down conseguente alla pandemia. Dal mese di maggio le attività sono prudentemente ripartite ma con numeri molto ridotti e, in ogni caso, senza alcuna speranza di poter recuperare i ricavi persi nel periodo primaverile. Considerato che a livello nazionale non sono state istituite misure economiche straordinarie a sostegno, nell'ambito del Psr 2014-2020 la Regione Fvg ha attivato la sottomisura 21.1 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali". Tale intervento ha l'obiettivo di dare sostegno, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole che hanno investito nella diversificazione, assicurando continuità alle attività aziendali. Lo scopo è anche di mantenere attiva l'offerta di servizi turistici nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica.

Il bando è stato approvato con delibera di giunta 1334 del 28 agosto 2020 e ha una dotazione di 3,3 milioni, dei quali 2,9 milioni di risorse Psr e la restante parte di risorse integrative regionali. Le domande devono essere presentate in modalità telematica tramite il CAA entro il termine improrogabile del 12 ottobre 2020.

L'intervento prevede la concessione di contributo in conto capitale erogato sulla base di un importo forfettario pari a:

Tali importi saranno ridotti delle cifre eventualmente già percepite per le medesime finalità grazie ad altre misure di aiuto regionali (Dgr 779/2020 in attuazione dell'art. 5 L.R. 3/2020). Unici requisiti per beneficiare dell'aiuto sono: essere iscritti al registro imprese; essere iscritti nell'albo regionale degli agriturismo e delle fattoria didattiche/sociali; avere attivato l'attività agrituristica prima del 31 gennaio 2020; non essere classificati come imprese in difficoltà ai sensi del Reg(UE) 702/2014. Tenuto conto che la finalità della misura è di fornire il più ampio supporto alle aziende colpite dagli effetti del Covid-19 e che tali effetti interessano l'intero comparto della diversificazione, la Regione non ha ritenuto opportuno criteri di selezione. Tuttavia, nel caso in cui la dotazione finanziaria del bando non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste, proprio al fine di una maggiore solidarietà, provvederà a ridurre proporzionalmente la sovvenzione in rapporto all'entità delle risorse disponibili.

	solo alloggio	solo ristoro	alloggio+ ristoro	tot
UD	100	196	129	425
PN	15	28	29	72
GO	34	68	24	126
TS	12	28	11	51
FVG	161	320	193	674

Superbonus 110%

di Renato Nicli

Il Decreto Rilancio, nell'ambito delle misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha introdotto nuove disposizioni in merito alla detrazione delle spese sostenute dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2021, a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici nonché delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici (cd. Superbonus).

Ambito soggettivo: contribuenti che possono fruire della detrazione

La detrazione può essere fruita dai seguenti soggetti:

1. **condomini;**
2. **persone fisiche** al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa/lavoro autonomo, su unità immobiliari. Per tali soggetti, il Superbonus si applica limitatamente agli interventi di efficienza energetica realizzati su un numero massimo di due unità immobiliari, fermo restando il riconoscimento delle detrazioni per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio;
3. **istituti autonomi case popolari** (Iacp) comunque denominati nonché Enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti;
4. **cooperative di abitazione a proprietà indivisa** per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.
5. **Onlus/Odv/Aps**;
6. **associazioni e società sportive dilettantistiche**, limitatamente ai lavori effettuati sugli immobili adibiti a spogliatoio.

1.1. «Condomìni»

Sono ammessi al Superbonus gli interventi effettuati dai condomìni, di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio, nonché gli interventi realizzati sulle parti comuni degli edifici stessi per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati.

1.2. Persone fisiche

La norma individua tra i destinatari del Superbonus «le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni».

La predetta detrazione, riguarda tutti i contribuenti residenti e non residenti nel territorio dello Stato che sostengono le spese per l'esecuzione degli interventi agevolati.

Con la locuzione «al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni», il Legislatore ha inteso precisare che la fruizione del Superbonus riguardi unità immobiliari (oggetto di interventi qualificati) non riconducibili ai cd. "beni relativi all'impresa" o a quelli strumentali per l'esercizio di arti o professioni.

Ne consegue che, la detrazione spetta anche ai contribuenti persone fisiche che svolgono attività di impresa o arti e professioni, qualora le spese sostenute abbiano ad oggetto interventi effettuati su immobili appartenenti all'ambito "privatistico" e, dunque, diversi:

- da quelli strumentali, alle predette attività di impresa o arti e professioni;
- dalle unità immobiliari che costituiscono l'oggetto della propria attività;
- dai beni patrimoniali appartenenti all'impresa.

I contribuenti persone fisiche possono beneficiare del Superbonus relativamente alle spese sostenute per interventi realizzati su massimo due unità immobiliari. Tale limitazione non si applica, invece, alle spese sostenute per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio.

Ai fini della detrazione, le persone fisiche che sostengono le spese devono possedere o detenere l'immobile oggetto dell'intervento in base ad un titolo idoneo, al momento di avvio dei lavori o al

momento del sostenimento delle spese, se antecedente il predetto avvio. La data di inizio dei lavori deve risultare dai titoli abilitativi, se previsti, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. In particolare, i soggetti beneficiari devono:

- possedere l'immobile in qualità di proprietario, nudo proprietario o di titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie);
- detenere l'immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, ed essere in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario.

Ambito oggettivo: immobili sui quali effettuare gli interventi

Gli interventi devono essere realizzati:

- su parti comuni di edifici residenziali in "condominio";
- su edifici residenziali unifamiliari e relative pertinenze;
- su unità immobiliari residenziali funzionalmente indipendenti e con uno o più accessi autonomi dall'esterno site all'interno di edifici plurifamiliari e relative pertinenze;
- su singole unità immobiliari residenziali e relative pertinenze all'interno di edifici in condominio.

Sono escluse le unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.
L'agevolazione riguarda le spese sostenute per interventi effettuati su singole unità immobiliari residenziali e su parti comuni di edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.
Sono escluse le spese sostenute per interventi su immobili utilizzati per lo svolgimento di attività di impresa, arti e professioni.
L'intervento deve riguardare edifici o unità immobiliari "esistenti", non essendo agevolati gli interventi realizzati in fase di nuova costruzione (esclusa l'ipotesi dell'installazione di sistemi solari fotovoltaici).

Interventi ammessi al Superbonus (Trainanti)

Il Superbonus spetta per interventi:

1. di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro degli edifici, compresi quelli unifamiliari, con un'incidenza superiore al 25 per cento della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo o dell'unità immobiliare funzionalmente indipendente e che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno, sita all'interno di edifici plurifamiliari;
2. di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria sulle parti comuni degli edifici, o con impianti per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti e che dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno site all'interno di edifici plurifamiliari;
3. antisismici e di riduzione del rischio sismico di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge n. 63 del 2013

1.1. Interventi di isolamento termico sugli involucri

Il Superbonus spetta nel caso di interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali (pareti generalmente esterne), orizzontali (coperture, pavimenti) ed inclinate delimitanti il volume riscaldato, verso l'esterno o verso vani non riscaldati che interessano l'involucro dell'edificio, anche unifamiliare, o dell'unità immobiliare funzionalmente indipendente e che disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno sita all'interno di edifici plurifamiliari, con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo.
I parametri cui far riferimento sono quelli applicabili alla data di inizio dei lavori.
Per tali interventi il Superbonus è calcolato su un ammontare complessivo delle spese pari a:

- 50.000 euro per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti site all'interno di edifici plu-

rifamiliari;
- 40.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, se lo stesso è composto da due a otto unità immobiliari;
- 30.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, se lo stesso è composto da più di otto unità.

1.2. Sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale

Il Superbonus si applica agli interventi effettuati sulle parti comuni degli edifici in condominio per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con:
- Impianti centralizzati per il riscaldamento, il raffrescamento o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A
- impianti di micro-cogenerazione
- impianti a collettori solari.

La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore ai seguenti importi:
Se realizzati sulle parti comuni degli edifici in condominio:
- 20.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari;
- 15.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari.

Se realizzati sugli «edifici unifamiliari» o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari:
- non superiore a 30.000 euro per singola unità immobiliare.

Nel predetto limite, la detrazione spetta anche per le spese relative allo smaltimento e alla bonifica dell'impianto sostituito nonché perla sostituzione della canna fumaria.

1.3. Interventi antisismici (sisma bonus)

Si tratta, nello specifico, degli interventi antisismici per la messa in sicurezza statica delle parti strutturali di edifici o di complessi di edifici collegati strutturalmente.
Gli importi di spesa ammessi al Superbonus sono pari a:
- 96.000 euro, nel caso di interventi realizzati su singole unità immobiliari. Il limite di spesa ammesso alla detrazione è annuale e riguarda il singolo immobile. Nell'ipotesi in cui gli interventi realizzati in ciascun anno consistano nella mera prosecuzione di lavori iniziati negli anni precedenti sulla stessa unità immobiliare, ai fini della determinazione del limite massimo delle spese ammesse in detrazione occorre tenere conto anche delle spese sostenute negli anni pregressi.
- 96.000 euro, nel caso di acquisto delle "case antisismiche";
- 96.000 euro moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di ciascun edificio, per gli interventi sulle parti comuni di edifici in condominio.

Interventi ammessi al Superbonus (Trainati)

Il Superbonus spetta anche per:
1. le spese sostenute per tutti gli interventi di efficientamento energetico indicati nell'articolo 14 del decreto-legge n. 63 del 2013 (cd. "ecobonus"), nei limiti di detrazione o di spesa previsti da tale articolo per ciascun intervento;
2. l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici di cui all'articolo 16-ter del citato decreto-legge n. 63 del 2013.

La maggiore aliquota si applica solo se gli interventi sopra elencati sono eseguiti congiuntamente con almeno uno degli interventi di isolamento termico o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale e sempreché assicurino, nel loro complesso, il miglioramento di due classi energetiche oppure, ove non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta e a condizione che

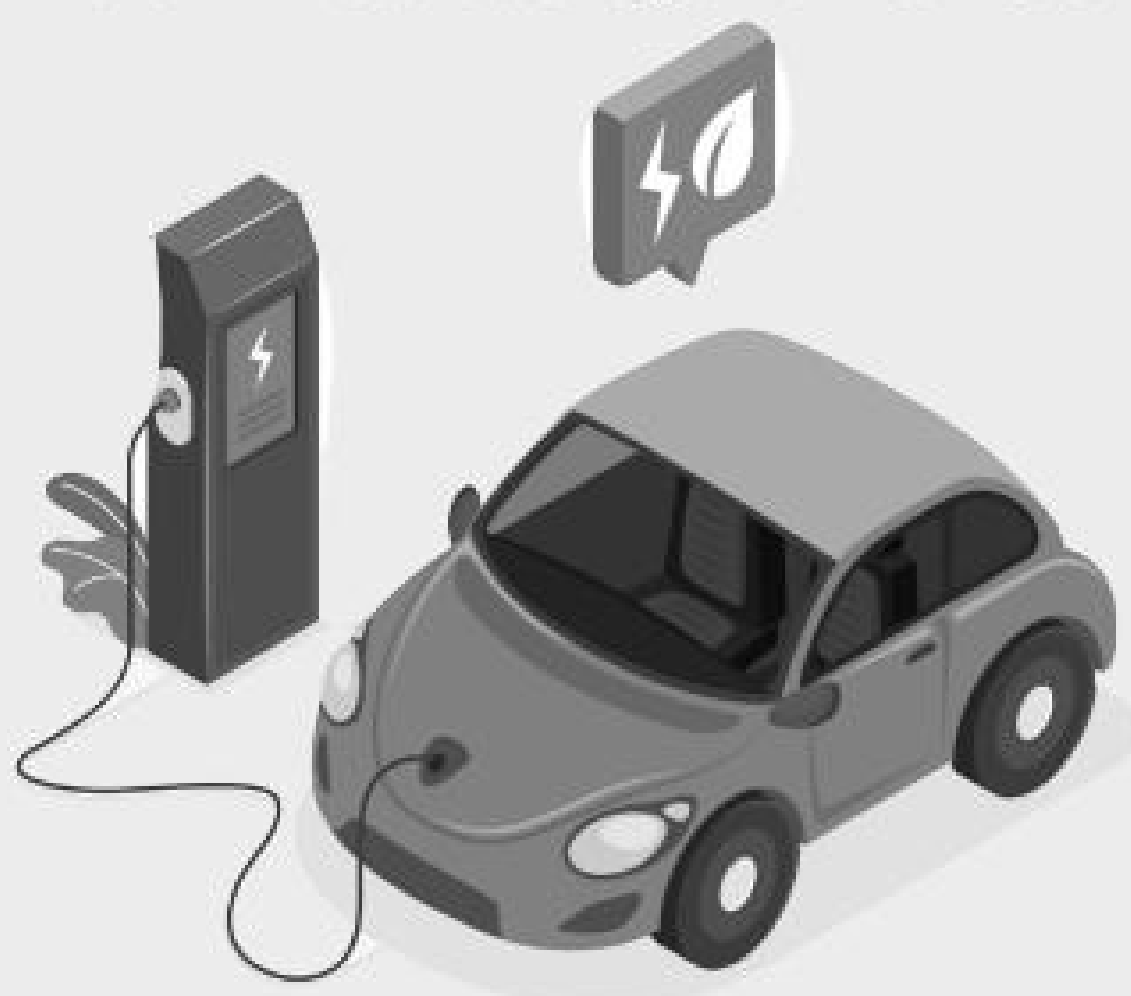
gli interventi siano effettivamente conclusi.
Il Superbonus spetta, infine, anche per le seguenti tipologie di interventi:

3. l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su determinati edifici, fino ad un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 per singola unità immobiliare e comunque nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico;
4. l'installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati, nel limite di spesa di 1.000 euro per ogni kWh.

La maggiore aliquota si applica solo se gli interventi sopra elencati sono eseguiti congiuntamente con almeno uno degli interventi di isolamento termico o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

1.1. Interventi di efficientamento energetico

Gli interventi trainati di efficientamento energetico per i quali spetta il Superbonus sono quelli richiamati nell'articolo 14 del DL 63/2013, eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti.

1.2. Infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici

Ai fini dell'applicazione del Superbonus l'installazione deve essere eseguita congiuntamente ad un intervento di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.
Il Superbonus si applica alle spese sostenute, su un ammontare massimo delle spese stesse pari a euro 3.000, per l'installazione delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici nonché per i costi legati all'aumento di potenza impegnata del contatore dell'energia elettrica, fino ad un massimo di 7 kW

1.3. Installazione di impianti solari fotovoltaici e di sistemi di accumulo

Il Superbonus si applica alle spese sostenute per l'installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su determinati edifici, nonché per la installazione, contestuale o successiva, di sistemi di accumulo integrati nei predetti impianti solari fotovoltaici agevolati L'applicazione della maggiore aliquota è subordinata alla:

- installazione degli impianti eseguita congiuntamente ad uno degli interventi trainanti di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione nonché di adozione di misure antisismiche che danno diritto al Superbonus;
- cessione in favore del Gestore dei servizi energetici (GSE) dell'energia non auto-consumata in sito ovvero non condivisa per l'autoconsumo

La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 e, comunque, nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico.

Requisiti per l'accesso al superbonus

Ai fini dell'accesso al Superbonus, gli interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti devono:

- rispettare i requisiti previsti dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 6 agosto 2020;
- assicurare, nel loro complesso, anche «congiuntamente» agli interventi di efficientamento

energetico, all'installazione di impianti solari fotovoltaici ed, eventualmente, dei sistemi di accumulo, il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio condominiale, unifamiliare o della singola unità immobiliare funzionalmente indipendente, ovvero, se non possibile in quanto l'edificio o l'unità immobiliare è già nella penultima (terzultima) classe, il conseguimento della classe energetica più alta.

Il miglioramento energetico è dimostrato dall'Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E) ante e post intervento, rilasciato da un tecnico abilitato nella forma della dichiarazione asseverata.

Detrazione spettante

La detrazione è riconosciuta nella misura del 110%, da ripartire tra gli aventi diritto in 5 quote annuali di pari importo e si applica alle spese sostenute, per interventi "trainanti" e "trainati", dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, indipendentemente dalla data di effettuazione degli interventi.

In caso di interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti, realizzati su edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti, il Superbonus spetta per le spese sostenute dalle persone fisiche per interventi realizzati su un massimo di 2 unità immobiliari. Tale limitazione non opera per le spese sostenute per gli interventi effettuati sulle parti comuni dell'edificio.

I limiti di spesa ammessi alla detrazione variano in funzione della tipologia di interventi realizzati nonché degli edifici oggetto dei lavori agevolabili.

L'importo massimo di detrazione spettante si riferisce ai singoli interventi agevolabili e deve intendersi riferito all'edificio unifamiliare o alla unità immobiliare oggetto dell'intervento e, pertanto, andrà suddiviso tra i soggetti detentori o possessori dell'immobile che partecipano alla spesa in ragione dell'onere da ciascuno effettivamente sostenuto e documentato.

Nel caso in cui sul medesimo immobile siano effettuati più interventi agevolabili, il limite massimo di spesa detraibile sarà costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno degli interventi realizzati.

La detrazione dall'imposta lorda può essere fatta valere ai fini sia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) che dell'imposta sul reddito delle società (IRES) e si riferisce alle spese sostenute nel 2020 o nel 2021

La detrazione spetta sulle spese effettivamente sostenute e rimaste a carico del contribuente. Ne consegue che la detrazione non spetta se le spese sono rimborsate e il rimborso non ha concorso al reddito; eventuali contributi ricevuti dal contribuente devono, dunque, essere sottratti dall'ammontare su cui applicare la detrazione.

In ogni caso, come tutte le detrazioni dall'imposta lorda, l'agevolazione è ammessa entro il limite che trova capienza nella predetta imposta annua; pertanto, la quota annuale della detrazione che non trova capienza nell'imposta lorda di ciascun anno, non può essere utilizzata in diminuzione dell'imposta lorda dei periodi d'imposta successivi né essere chiesta a rimborso.

Va, tuttavia, ricordato che, in alternativa alla fruizione della detrazione, il contribuente (anche incapiente) può optare per il cd. sconto in fattura o per la cessione del credito corrispondente alla detrazione stessa.

Alternative alla detrazione

I soggetti che sostengono, negli anni 2020 e 2021, spese per gli interventi elencati possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante in sede di dichiarazione dei redditi, alternativamente:

- per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati (cd. "sconto in fattura"). Il fornitore recupera il contributo anticipato sotto forma di credito

d'imposta di importo pari alla detrazione spettante, con facoltà di successive cessioni di tale credito ad altri soggetti, ivi inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari;

- per la cessione di un credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante, ad altri soggetti, ivi inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni.

Nel caso in cui più soggetti sostengano spese per interventi realizzati sul medesimo immobile di cui sono possessori, ciascuno potrà decidere se fruire direttamente della detrazione o esercitare le opzioni previste, indipendentemente dalla scelta operata dagli altri.

Adempimenti necessari ai fini del superbonus

Ai fini del Superbonus è necessario:

- effettuare il pagamento delle spese per l'esecuzione degli interventi, salvo l'importo del corrispettivo oggetto di sconto in fattura o cessione del credito, mediante bonifico bancario o postale dal quale risulti la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione ed il numero di partita Iva, ovvero, il codice fiscale del soggetto a favore del quale il bonifico è effettuato;
- ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto al Superbonus;
- ai fini del Superbonus nonché dell'opzione per lo sconto in fattura o per la cessione del credito corrispondente al predetto Superbonus l'asseverazione del rispetto dei requisiti tecnici degli interventi effettuati nonché della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.
- ai fini dell'opzione per la cessione o lo sconto riferiti al Superbonus è necessario richiedere il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta.

È necessario, inoltre, richiedere, sia ai fini dell'utilizzo diretto in dichiarazione del Superbonus che dell'opzione per la cessione o lo sconto:

- per gli interventi di efficientamento energetico, l'asseverazione da parte di un tecnico abilitato, che consente di dimostrare che l'intervento realizzato è conforme ai requisiti tecnici richiesti e la corrispondente congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati. Una copia dell'asseverazione è trasmessa, esclusivamente per via telematica, all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea);
- per gli interventi antisismici, l'asseverazione da parte dei professionisti incaricati della progettazione strutturale, direzione dei lavori delle strutture e collaudo statico secondo le rispettive competenze professionali, e iscritti ai relativi Ordini o Collegi professionali di appartenenza dell'efficacia degli interventi

Documentazione da conservare

- Le fatture o le ricevute fiscali comprovanti le spese effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi.
- Le ricevute dei bonifici bancari - postali attraverso i quali è stato effettuato il pagamento.
- Nel caso in cui i lavori siano effettuati dal detentore dell'immobile, va acquisita la dichiarazione del proprietario di consenso all'esecuzione dei lavori.
- Nel caso in cui gli interventi sono effettuati su parti comuni degli edifici va acquisita copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese.
- Per gli interventi di efficientamento energetico è necessario conservare una copia dell'asseverazione trasmessa all'Enea.
- Per gli interventi antisismici è necessario una copia dell'asseverazione depositata presso lo sportello unico competente.

Interventi ammessi al superbonus

Tipo di intervento	Spesa massima
Interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo o dell'unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliari che sia funzionalmente indipendente e disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno	50.000 euro, per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti 40.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari 30.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari

Tipo di intervento	Spesa massima
Interventi di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali o inclinate che interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio medesimo o dell'unità immobiliare sita all'interno di edifici plurifamiliari che sia funzionalmente indipendente e disponga di uno o più accessi autonomi dall'esterno	50.000 euro, per gli edifici unifamiliari o per le unità immobiliari funzionalmente indipendenti 40.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da due a otto unità immobiliari 30.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari

Tipo di intervento	Spesa massima
Interventi sulle parti comuni degli edifici per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria, a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A, a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo ovvero con impianti di microcogenerazione o a collettori solari	20.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti fino a otto unità immobiliari 15.000 euro, moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, per gli edifici composti da più di otto unità immobiliari

Tipo di intervento	Spesa massima
Interventi sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari site all'interno di edifici plurifamiliari, le quali siano funzionalmente indipendenti e dispongano di uno o più accessi autonomi dall'esterno, per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione, con efficienza almeno pari alla classe A, a pompa di calore, ivi inclusi gli impianti ibridi o geotermici, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici e relativi sistemi di accumulo o con impianti di microcogenerazione, a collettori solari o con impianti a biomassa con classe di qualità 5 stelle. Tale ultimo intervento è ammesso al Superbonus solo nel caso di sostituzione di preesistenti impianti a biomassa	30.000 euro

Tipo di intervento	Spesa massima
Interventi di riduzione del rischio sismico	Limiti di spesa previsti per ciascun intervento

Tipo di intervento	Spesa massima
Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici fino a un ammontare complessivo delle spese non superiore a quello dell'impianto solare fotovoltaico, eseguita congiuntamente a uno degli interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti o di riduzione del rischio sismico precedentemente elencati	48.000 euro e comunque nel limite di spesa di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale. In caso di interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f), del Dpr n. 380/2001 il limite di spesa è ridotto a 1.600 euro per ogni kW di potenza nominale

Tipo di intervento	Spesa massima
Installazione, contestuale o successiva all'installazione di impianti solari fotovoltaici, di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati	1.000 euro per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo, nel limite complessivo di spesa di 48.000 euro e comunque, di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale dell'impianto

Tipo di intervento	Spesa massima
Installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici, a condizione che sia effettuata congiuntamente ad almeno uno degli interventi di isolamento termico delle superfici opache o di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti, sopra indicati	30.000 euro

Bilancio positivo per la stagione irrigua 2020

Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna sta ormai chiudendo la stagione irrigua 2020 con un risultato positivo.
Le piogge del mese di maggio e giugno hanno permesso un accumulo di acqua nei serbatoi montani sufficiente per soddisfare le richieste degli agricoltori consorziati durante l'estate.
Grazie agli impianti irrigui del Consorzio, le bagnature del mese di luglio ed agosto, hanno portato a maturazione le colture con produzioni di ottima qualità.
Quest'anno all'inizio primavera, il Consorzio ha inoltre gestito numerose richieste di bagnatura anticipata, causa le temperature sopra la media e l'assenza di precipitazioni.

La situazione in quel periodo si presentava molto preoccupante, afferma il Presidente Ezio Cesaratto, per la scarsa quantità d'acqua disponibile negli invasi di montagna dovuta alla scarsa piovosità invernale. Il Consorzio è comunque riuscito a soddisfare tutte le richieste dando priorità, come concordato con Coldiretti, Confagricoltura e Cia, alle colture autunno-vernine, alle foraggere e alle orticole e raccomandando di ritardare le semine del mais.
Tra fine marzo e aprile, 730 consorziati hanno richiesto le bagnature anticipate. La struttura consortile ha gestito ed evaso tutte le richieste con un monte di ore di bagnature in quel periodo di circa 9.600 ore. Un tanto è stato possibile anche per la disponibilità di Edison, attuale concessionario delle tre dighe sul torrente Meduna, che ha concesso al Consorzio di derivare le quantità d'acqua necessaria per soddisfare i maggiori bisogni irrigui.
Un ringraziamento all'Ing. Roberto Barbieri di Edison e a tutto il personale consortile per aver gestito nel migliore dei modi il periodo delle bagnature anticipate e anche quello normale da giugno a settembre.
La stagione irrigua che si sta concludendo ha contribuito in maniera significativa alle produzioni agricole dei consorziati.
Stante l'importanza del servizio irriguo, risulta indispensabile procedere con l'estensione delle infrastrutture nel nostro comprensorio, ampliando le aree irrigue e convertendo i vecchi sistemi da scorrimento ad aspersione per una agricoltura produttiva e sana.
A tal fine il Consorzio si appresta a realizzare i lavori inerenti i progetti:

- "44° Lotto - Stazione di pompaggio del canale di San Quirino - Roveredo e condotte adduttrici principali e distributrici nel comune di San Quirino (PN)";
- "30° Lotto - Opere di presa, adduzione e distribuzione dal canale Villa Rinaldi, per la conversione degli impianti irrigui da scorrimento ad aspersione nei comuni di Fontanafredda, Roveredo in Piano e Porcia (PN)"
- "43° Lotto/II stralcio – Potenziamento stazione di pompaggio e condotte adduttrici e distributrici a servizio della zona tra l'abitato di Arzene e Casarsa della Delizia (PN)"
- "Irrigazione nella bassa pordenonese nei comuni di Cordovado, Morsano al Tagliamento e Sesto al Reghena"
- Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel comune di San Giorgio della Richinvelda ed altre aree limitrofe. Zona irrigua "Meduna"
- La superficie interessata dalle nuove opere è di oltre 1600 ettari.

Questi 5 cantieri sono in fase di avvio. L'importo dei primi 3 lavori, che partiranno dopo il raccolto, sono di oltre 4.570.000 euro finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; l'ammontare dei successivi 2 è di oltre 2.060.000 euro e sono finanziati dalla Direzione Regionale dell'Agricoltura.
La previsione è quella di terminare i lavori entro l'anno prossimo.
Si sono inoltre da poco conclusi i lavori del progetto "Ripristino della condotta irrigua a servizio delle aree in frazione di Solimbergo. Sostituzione condotta ø 400 mm e consolidamento del pendio con micropali" per un importo di oltre 320.000 euro, finanziati dal Commissario Delegato della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito degli interventi urgenti conseguenti alle avversità meteo verificatesi a fine ottobre 2018 (tempesta Vaia).
Si è pertanto garantito, senza soluzioni di continuità, anche per la stagione 2020 il servizio ad un'area di 150 ettari.

In Fvg le giacenze non fanno paura

di Marco Malison

Guardando i dati aggregati, sia a livello nazionale che su scala locale, sembra di poter dire che le giacenze nelle nostre cantine sono inferiori al previsto e che l'effetto del lock-down sui consumi di vino non è stato così drammatico come si temeva. Questo giustificherebbe, almeno in parte, la scarsa adesione dei produttori italiani in generale – e friulani in particolare – a misure di aiuto come la distillazione di crisi e la riduzione delle rese.

Ma i Consorzi Doc confermano il controllo dell'offerta

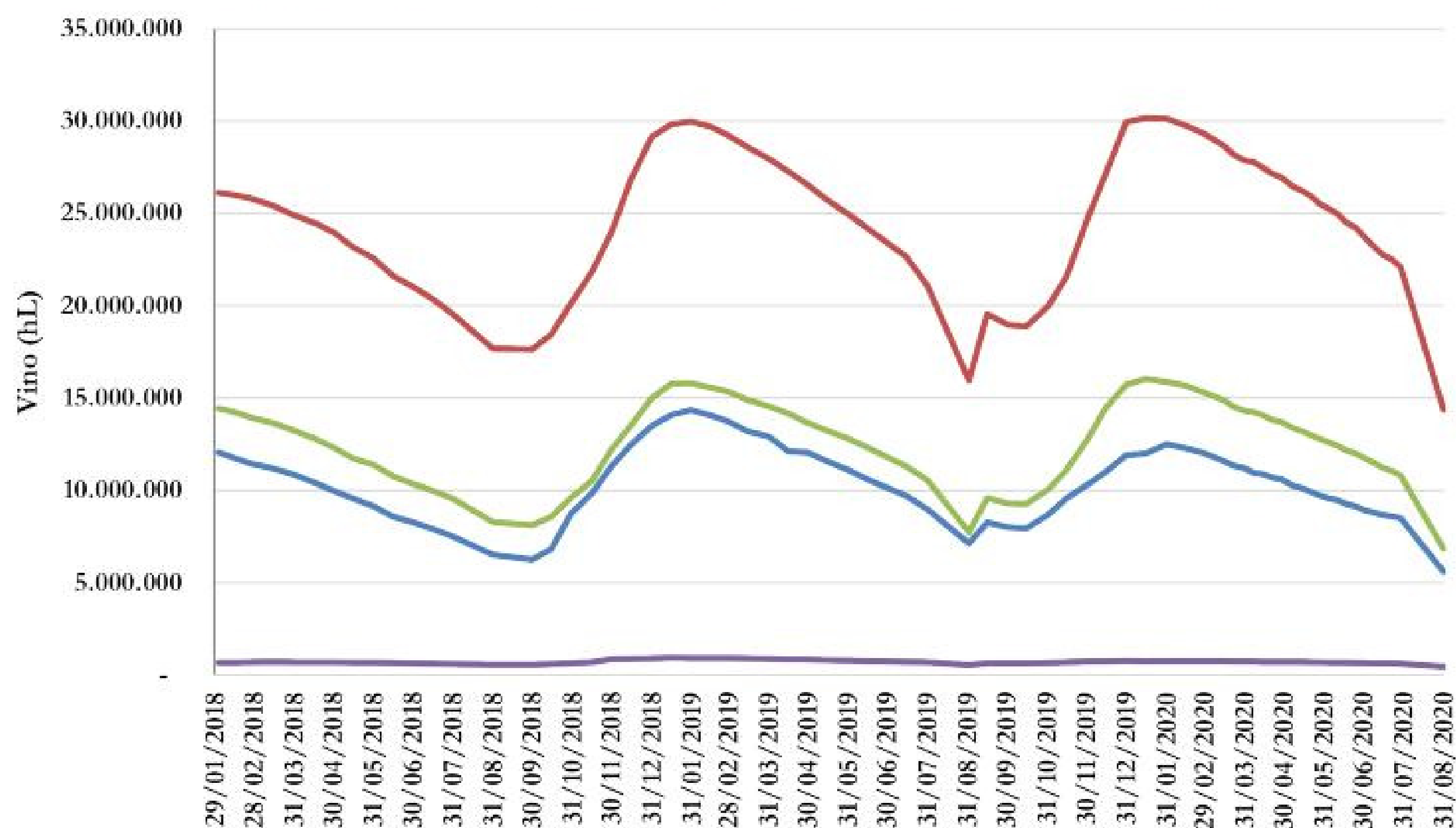
I dati aggregati tuttavia non consentono di capire quanta parte dei consumi degli ultimi mesi sia ascrivibile alla grande distribuzione (in crescita) e quanta invece agli altri canali di vendita (in contrazione). Non è un caso che la misura della riduzione delle rese sia stata accolta con favore proprio da quelle imprese che da sempre mantengono rese ridotte e che normalmente forniscono Ho.Re.Ca. di prodotti di alta qualità.

Ma, se analizzare il passato è facile predire il futuro è sicuramente impossibile. E allora, anche se nelle ultime settimane il problema delle giacenze appare ridimensionato, alcuni Consorzi di tutela hanno ottenuto misure di controllo dell'offerta per prevenire possibili squilibri di mercato e, in questo modo, garantire una stabilità dei prezzi tanto per il produttore delle uve quanto per l'imbottigliatore. In particolare ricordiamo:

Doc Prosecco – stoccaggio amministrativo fino al 14/12/2020 per le produzioni da 0 a 150 ql/ha e fino al 31/12/2021 per le produzioni da 150 a 180 ql/ha. Lo stoccaggio si applicherà anche ai vini atti al taglio. Eventuali superi di campagna o di cantina dovranno essere destinati a utilizzi diversi dalla produzione di vino (per esempio distillazione).

Doc delle Venezie – riduzione temporanea del massimale di produzione da 180 a 150 ql/ha e stoccaggio amministrativo fino al 31/12/2021 per le produzioni da 130 a 150 ql/ha. Lo stoccaggio si applicherà anche a tutti superi provenienti da altre Doc. Sono escluse invece dallo stoccaggio le produzioni biologiche.

Doc Friuli Venezia Giulia limitatamente alle uve di Pinot grigio – stoccaggio amministrativo fino al 31/12/2021 per le produzioni da 130 a 140 ql/ha. Lo stoccaggio si applicherà anche a tutti superi provenienti da altre Doc. Sono escluse invece dallo stoccaggio le produzioni biologiche.

Figura 1. Andamento del vino in giacenza per tipologia: 1° febbraio 2018 – 31 agosto 2020

Arriva il Nutrinform Battery

di Barbara Toso

Il sistema di etichettatura nutrizionale messo a punto dall'Italia, il Nutrinform Battery, ha ricevuto il via libera dalla Commissione europea ed è pronto per essere applicato nel nostro Paese. Su base volontaria, gli operatori potranno applicarlo sui cibi confezionati, esclusi i beni Dop e Igp e quelli con imballi di piccole dimensioni. Per l'elaborazione gli operatori devono stabili-

Via libera Ue al sistema di etichettatura italiano

re e indicare la porzione di riferimento, quindi calcolare i parametri in base alle Assunzioni di Riferimento per un soggetto adulto (normate dalla Ue). Per ogni componente nutrizionale (energia, grassi, grassi saturi, zuccheri e sale), nella parte a "box" sono quindi riportati i valori nutrizionali in termini numerici e in quella a "batteria" viene visualizzato il contributo percentuale della porzione di alimento alle Assunzioni di Riferimento. (fig. 1)

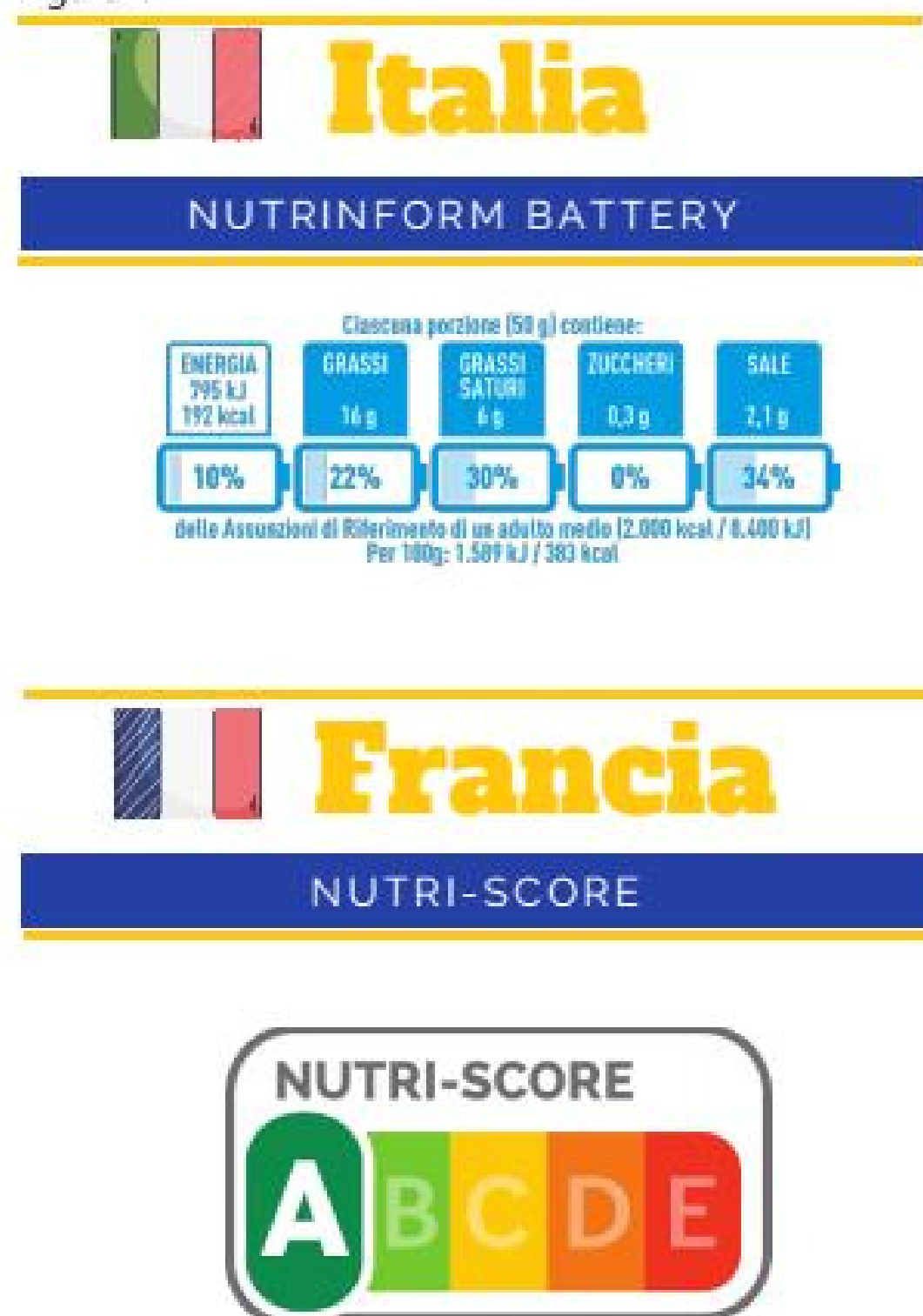
Figura 1

In sostanza, la somma degli alimenti consumati entro la giornata deve consentire di "riempire" la batteria, senza superarne la capienza massima (100%). Il Nutrinform Battery, quindi, considera gli apporti dell'alimento alla dieta e non si

Figura 2

limita, come altri, a giudicare positivamente o negativamente un prodotto. In particolare, è la contrapposizione al sistema Nutri-Score, proposto e già applicato dalla Francia. Il Nutriscore, noto come "etichetta a semaforo", utilizza lettere e colori per giudicare un alimento, integrando tra loro le componenti nutrizionali (riferite ai 100 g). Il colore varia dal verde (alimento altamente consigliato), al giallo, all'arancione sino al rosso (alimento altamente sconsigliato), le lettere dalla A (associata al colore verde) alla E (associata al colore rosso). Tale sistema è fortemente criticato dal sistema produttivo italiano perché, limitandosi al singolo bene e semplificando eccessivamente, finisce per penalizzare e bollare di rosso prodotti di elevatissima e riconosciuta importanza e qualità (per esempio l'olio extravergine d'oliva).

A titolo di esempio, riportiamo in figura (fig.2) cosa accade se applichiamo i due sistemi ad alcuni prodotti tipici italiani ed un bene industriale: il Nutriscore francese "salva" solo lo Yogurt industriale, con edulcorante, mentre bolla con lettere e colori negati prodotti indiscussi come l'Olio Extravergine di oliva.

La proposta italiana, opposta ad una deriva semplicistica, entra ora a pieno titolo tra gli schemi analizzati dalla Commissione europea in vista di una possibile armonizzazione entro la fine del 2022.

La formazione dei neoassunti

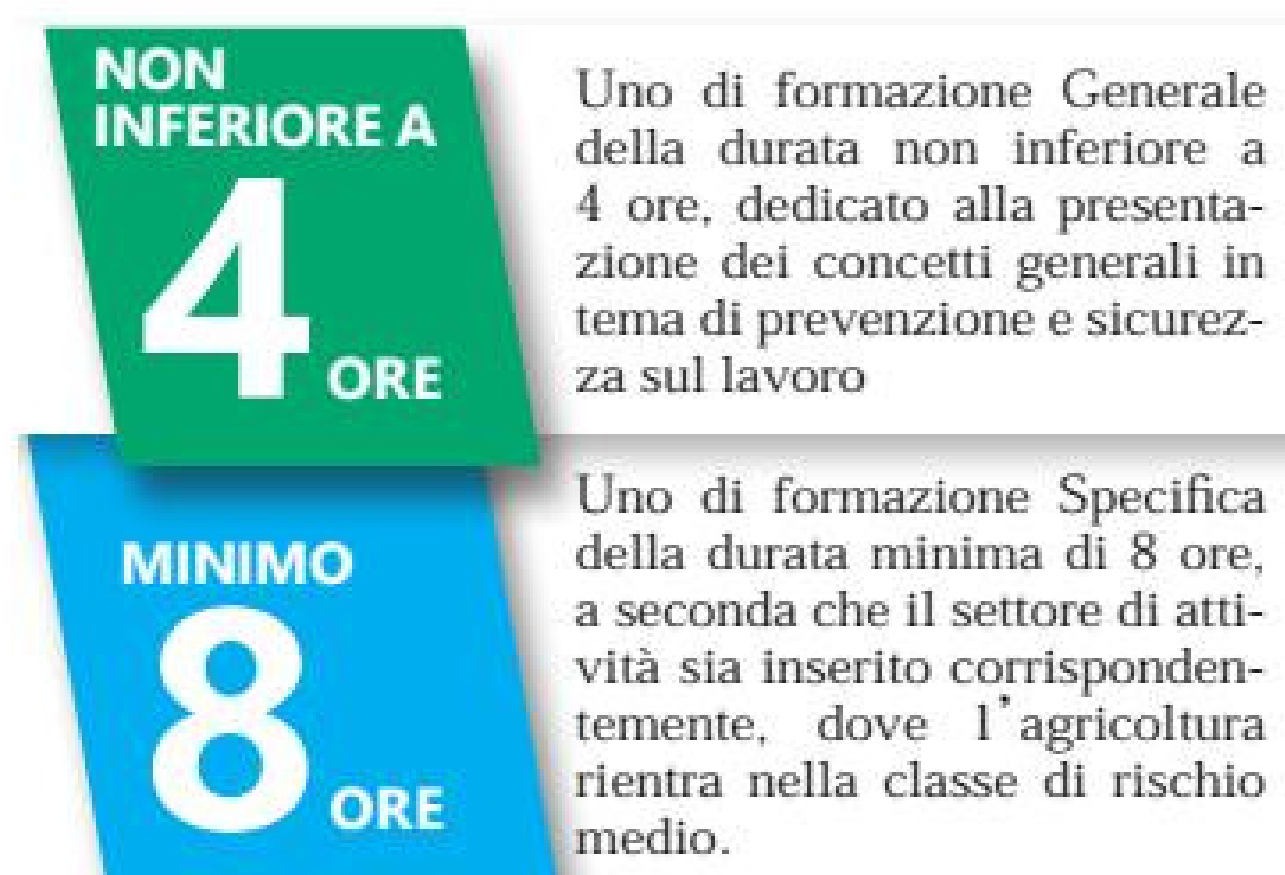
di Silvana La Sala

La formazione dei lavoratori in ambito Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro è sicuramente uno degli obblighi fondamentali, previsti dalla normativa in materia. Il datore di lavoro, salvo nei casi in cui il DVR non lo preveda, deve formare i lavoratori dipendenti entro massimo 60 giorni dopo l'assunzione. La normativa specifica che i percorsi formativi devono essere avviati prima dell'effettivo inserimento del nuovo dipendente, e solo nel caso in cui questo sia impossibile deroga l'obbligo successivamente all'assunzione
La formazione dei lavoratori in caso di nuove assunzioni è regolata dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011: «Il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione. In tale ultima ipotesi, ove non risulti possibile completare il corso di formazione prima della adibizione del dirigente, del preposto o del lavoratore alle proprie attività, il relativo percorso formativo deve essere completato entro e non oltre 60 giorni dalla assunzione».
Secondo l'Accordo, dunque, la formazione dei lavoratori neoassunti, ma anche per i dirigenti e i preposti, dovrebbe essere erogata prima che il lavoratore venga adibito alla sua attività, salvo il caso che questo sia impossibile l'accordo consente di poter provvedere nel momento stesso dell'assunzione, come del resto è stato indicato nelle disposizioni di legge. I 60 giorni indicati nell'Accordo non si intendono come il periodo entro cui il datore di lavoro debba avviare il percorso formativo, ma si intendono come il tempo massimo entro il quale il lavoratore lo deve concludere, e comunque solo nel caso non abbia potuto partecipare ai corsi precedentemente all'avvio delle proprie mansioni. Inoltre, il legislatore ha deciso che la formazione, deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

Tipo di formazione

La Conferenza Stato Regioni ha approvato l'Accordo il 21 dicembre 2011, specifica che la formazione dei lavoratori deve articolarsi, in due moduli distinti:

Uno di formazione Generale della durata non inferiore a 4 ore, dedicato alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Uno di formazione Specifica della durata minima di 8 ore, a seconda che il settore di attività sia inserito corrispondentemente, dove l'agricoltura rientra nella classe di rischio medio.

In quali occasioni il Datore di Lavoro deve formare i lavoratori?

La formazione specifica in ambito sicurezza non si esaurisce al momento dell'ingresso in azienda di un nuovo dipendente, ma necessita di un aggiornamento nei casi in cui il lavoratore sia assegnato a un nuovo incarico per il quale necessità di nuove informazioni. Inoltre, la normativa richiede l'adeguamento della formazione quando vengano introdotte attrezzature di lavoro e tecnologie diverse dalle precedenti, nonché nel caso di utilizzo di sostanze nocive precedentemente non trattate.

Quali le sanzioni per inadempimento?

La sanzione, constatabile attraverso una visita ispettiva da parte dell'organo di vigilanza, per gli inadempienti è stabilita dall'art. 55 comma 5 lettera c) del D. Lgs. n. 81/2008 nell'arresto da due a quattro mesi o ammenda da 1.474,21 a 6.388,23 euro.

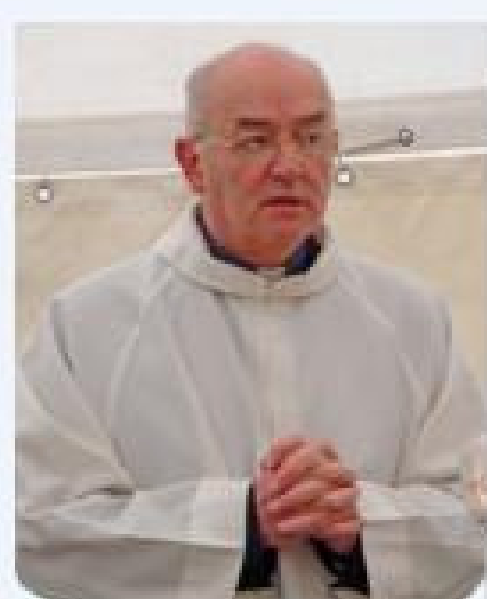
Il calendario del programma

Per info e iscrizione ai corsi rivolgersi agli Uffici di Zona, dove potrete segnalare anche eventuali ulteriori necessità formative non ancora in programma. Ricordiamo che i corsi hanno un numero minimo e massimo di partecipanti per essere attivati, tenuto conto anche delle misure di contenimento del Covid-19. Prima dell'avvio di ogni corso, alle aziende iscritte verrà comunque inviata apposita comunicazione con i dettagli relativi. Eventuali modifiche al programma verranno tempestivamente comunicate. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Regio-

nale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro ai numeri 0432.595812/967 o e-mail: sicurezza.friulivg@coldiretti.it.

I PROSSIMI CORSI IN CALENDARIO

TIPOLOGIA	SEDE	DATE
Abilitazione Trattori a ruote (8 ore)	Pn	07 ottobre 2020
Abilitazione Carrelli (8 ore)	Go	14, 15 ottobre 2019
Lavoratori Generale + Specifica (12 ore)	Rauscedo	20, 21 ottobre 2020 28, 29 ottobre 2020
Antincendio Aggiornamento (5 ore) Antincendio Intero (8 ore)	Pn	4 novembre 2020
Antincendio Aggiornamento (5 ore) Antincendio Intero (8 ore)	Ud	5 novembre 2020
Abilitazione Trattori a ruote (8 ore)	Ud	11 novembre 2020
Lavoratori Generale + Specifica (12 ore)	Go – Pn - Ud	19, 20, 21 gennaio 2021
RSPP intero (32 ore)	Go – Pn - Ud	2, 4, 9, 11, 16, 18, 23, 25 febbraio 2021
RSPP aggiornamento (10 ore)	Go – Pn - Ud	3, 4 marzo 2021

CONSIGLIERE ECCLESIASTICO

Abitare e custodire il creato

Il creato è il primo grande dono di Dio, la prima espressione del suo amore, che ha voluto una casa ordinata per noi, capace di sostenere quella realtà fragile e piena di mistero che è la vita in tutte le sue funzioni.
Alla Chiesa va data il merito di aver tenuto viva in questi anni un'attenzione di alto profilo per la salvaguardia del creato, patrimonio comune dell'umanità. L'invito a celebrare la Giornata del Creato è stato fatto dalle Assemblee Ecumeniche europee di Basilea (1989) e di Graz (1997), raccolto poi anche dalla Conferenza Episcopale italiana nel 2006.
Per la prima volta questo evento ecclesiale nazionale viene celebrato all'interno di un'azienda agricola a Iolanda di Savoia presso Bonifiche Ferraresi con approfondimenti su "Vivere in questo mondo con sobrietà con giustizia e pietà".
È un contributo a una forte presa di coscienza sul tema dello sviluppo sostenibile e sulle attività umane perché rispettino l'equilibrio naturale e non costringano la natura a produrre contro natura, provocando un rapporto insostenibile con la Terra.
La Terra è stata consegnata alle mani responsabili e prudenti dell'uomo, traendo da essa le risorse necessarie per un'esistenza dignitosa per tutti, custodendola con intelligenza e amore, proseguendo l'opera creatrice sulle traiettorie della cura e della responsabilità, perché la terra non sia violata, e continui ad essere luogo di convivenza fraterna fra gli uomini.
Essere memoria del dono del Creato è un atto prezioso che conduce a riconoscere la sua bellezza e la sua bontà, perché lì è esaltata la vita nella sua relazione solidale.
Se viene meno questo sguardo colmo di ammirazione e di stupore si arriva a pensare che il creato è privo di una guida, di un ordine, in balia degli eventi. Se lo sguardo sul creato diventa freddo, distaccato e il suo uso aggressivo e brutale, è assai difficile usare i doni del creato con sobrietà e a condividerli con tutte le creature.
Da qui la vocazione e la missione di coltivare e custodire la terra perché i suoi frutti siano messi a disposizione di tutti in quanto portatori di bellezza e di condivisione, proteggendoli perché non siano contraffatti o sprecati.
Sono i frutti della terra che riflettono le impronte digitali del Creatore che ci parla attraverso le sue creature perché ha voluto che il lavoro umano fosse, insieme con il bene, la scala per salire a Lui.

di don Paolo Bonetti
Consigliere ecclesiastico Coldiretti Fvg

Agosto tra vendita diretta ed eventi

di Anna Tosoni

Le calde giornate estive e le regole imposte dalle normative in tema di sicurezza e distanziamento sociale non hanno scoraggiato i consumatori che anche ad agosto sono rimasti fedeli alla spesa a km zero, con grande soddisfazione dei produttori presenti Mercato coperto di Via Tricesimo, 2 a Udine.
Il mese scorso ha visto la canapa come protagonista. Ha fatto il suo gradito ingresso in vendita diretta, infatti, l'azienda Green Innovation 4.0 di Rivignano di Teor. Quest'ultima - neo-accreditata a Campagna Amica - con i propri prodotti di alta qualità a base di CBD derivanti dalla coltivazione diretta di Cannabis Sativa, contribuirà ad incrementare ulteriormente l'offerta rivolta ai consumatori nella giornata di sabato.
Procede, inoltre, con grande soddisfazione la collaborazione esterna di Campagna Amica Udine come partner del progetto "CamminaMenti" coordinato dall'ufficio di progetto OMS Città Sane di Udine, con lo scopo di promuovere l'invecchiamento attivo attraverso il contrasto alla solitudine e la promozione di stili di vita sani con la conseguente valorizzazione dei prodotti tipici del territorio.
Giovedì 6 agosto, si è svolto il secondo dei tre eventi a titolo "Metti una mattina al parco" presso il Parco Ambrosoli di Via Cairoli. Nel rispetto di tutte le prescrizioni dettate dalla situazione sanitaria attuale, Campagna Amica Udine, unitamente al Gruppo Panificatori della Confcommercio Udine, ha provveduto ad allestire un gustoso e sano rinfresco per i partecipanti all'evento a base di yogurt, pesche e mele rigorosamente a km zero (Az. Agr. Li.Re.Ste, Az. Agr. Adriano Pozzar e Soc. Agr. Cisorio Ss).
Da evidenziare è poi la rinnovata collaborazione tra Campagna Amica Udine e la Coop. Soc. Onlus Hattivalab, attiva nell'ambito dei servizi socio-educativi, socio-sanitari ed assistenziali nell'area delle disabilità e dei minori con Bisogni Educativi Speciali. La Cooperativa ha scelto infatti i prodotti delle aziende presenti al Mercato coperto per la cena di benefi-

Tutto all'insegna della spesa a km zero

cenza organizzata al fine di raccogliere fondi per finanziare le proprie attività. L'evento, a cui hanno partecipato più di un centinaio di ospiti, è stato occasione per promuovere ancora una volta il valore del vero km zero, la genuinità dei prodotti dalle aziende presenti al Mercato coperto di Via Tricesimo, le quali, vista l'importanza dell'iniziativa, hanno deciso di donare interamente la materia prima richiesta e necessaria alla realizzazione del menù della serata.

Eventi: la ripresa con i bambini

L'attività al mercato coperto di Campagna Amica a Pordenone non si è mai fermata nonostante l'emergenza sanitaria. Settembre, però, si è caratterizzato per la ripresa delle attività di animazione, soprattutto quelle rivolte ai più piccoli naturalmente rispettando le norme di sicurezza. In collaborazione Coldiretti Donne Impresa e Federica animazioni sono stati organizzati quattro appuntamenti. Fai crescere l'arnica, coloriamo la natura, oggi gelato e una magica mattinata sono stati i temi degli incontri dove i bambini sono stati coinvolti in laboratori, spettacoli e degustazioni.
Con Francesca di ARMO 1191, i partecipanti ai laboratori hanno potuto scoprire come da un fiore, l'arnica di montagna, si possano ottenere tanti prodotti naturali che possono essere impiegati come anti infiammatori e antidolorifici. Il tutto rispettando la natura perché la coltivazione è biologica.
Molto interesse ha scaturito il laboratorio intitolato coloriamo la natura, attraverso il quale i bambini hanno scoperto come la natura suggerisca l'impiego di centinaia e centinaia di colori.
Il gelato naturale di frutta con ingredienti a chilometro zero con il maestro gelataio Carmelo e Francesca di Oggi gelato, officina del gusto gelato italiano, è stato un altro argomento di un laboratorio particolarmente gradito da piccoli ma anche dai più grandi. Gli insegnanti hanno svelato i segreti per preparare un buon gelato a base di pesche biologiche a chilometro zero offerte dall'azienda agricola All'Orto Biologico di Cordenons. Gli aspiranti gelatai, dopo la lezione hanno potuto fare una abbonante degustazione.
Con la magia, infine, si è concluso il ciclo di appuntamenti dove il mago in arte Robert ha presentato uno spettacolo abbinato ad un laboratorio anche questo coinvolgente e partecipato.

Da sinistra: Monica Martini e Carmelo e Francesca di Oggi Gelato

I laboratori con Federica animazione, Armo 1191, Oggi Gelato e il mago Robert

Gruppo di bambini con Minnie di Federica animazioni

Il mago Roberto con i bambini in un momento dello spettacolo

Un laboratorio organizzato durante gli appuntamenti di animazione

A Gradisca la prima gelateria di Campagna Amica in provincia

di Deborah Zuliani

Campagna Amica nel territorio goriziano non si ferma. A quasi un anno dall'apertura del Mercato coperto, a Gradisca d'Isonzo la gelateria Fiore di Latte sceglie i nostri produttori agricoli per la produzione di molti gusti del suo gelato. Nascono così, oltre a nuove relazioni, nuovi gu-

Collaborazione tra Fiore di Latte e produttori agricoli

sti, che esprimono il territorio e i suoi prodotti. Sono state per ora coinvolte le aziende Blasizza Paolo, Feruglio Carlo Antonio e Borgo Tintor di Giovanni Bortoluzzi ss per la fornitura della frutta di stagione, l'azienda Bordiga di Fava Elisa per lo yogurt di capra, l'azienda Zorzet Denis per il miele, l'azienda Cabas Simone per la ricotta e l'azienda Zian Luigia per la lavanda, ma anche altre aziende piemontesi e siciliane, sempre del circuito Campagna Amica, per la fornitura rispettivamente delle nocciole e del pistacchio del Bronte.
Grande la soddisfazione dei nostri produttori nel vedere i loro prodotti trasformati in cremosi gusti gelato, ed un successo per la gelateria proporre gelato con prodotti a km zero, molto apprezzati dai consumatori.

La Gelateria Fiore di Latte si trova in via Garibaldi 77 a Gradisca d'Isonzo, ed è aperta ogni giorno dalle 15.00 alle 21.30, mentre sabato e domenica dalle 11 alle 22.
Buon gelato di Campagna Amica a tutti!

Campagna Amica alla sagra dei osei a Sacile

Prima volta per i produttori agricoli alla manifestazione canora

Per la prima volta i produttori di Campagna Amica di Pordenone sono stati presenti alla "sagra dei osei" a Sacile. Sei le aziende che hanno partecipato: Apicoltura Ornella, L'Agrifattoria, la Felicina, Del Zotto Luca, La Genuina e Il temp pers.
La 747esima edizione della sagra è stata una vetrina importante per far conoscere i prodotti a chilometro zero della rete di Campagna Amica in un contesto dove tradizione e storia sono espressione del territorio e dove i produttori hanno saputo svolgere un ruolo importante anche sotto l'aspetto della divulgazione, nel raccontare come l'agricoltura rappresenti sempre di più un riferimento per quanto riguarda le produzioni di cibo di qualità sempre nel rispetto della sostenibilità e della qualità delle produzioni.
Nonostante l'emergenza sanitaria, sempre rispettando tutte le regole di circostanza, i produttori di Campagna Amica saranno presenti ad altre manifestazioni organizzate sul territorio.

Il gruppo dei produttori che ha partecipato alla sagra dei osei

Uno scorcio delle sagra con i gazebi gialli di Campagna Amica

Compro.Vendo

1. MACCHINE, ATTREZZATURA AGRICOLA E DI VINIFICAZIONE

Vendo motosega Bertolini; autocaricante Kroni omologato. Tel 0434.734719

Vendo 2000 tondini in ferro da 120cm; 60Kg di filo inox vigneto da 1,2 e 1,4mm. Tel 328.8234841

Vendo rimorchio omologabile 3,4x1,4m; mulino a cardano Sbuelz; filo di ferro zincato per vigneto da 3mm e da 2,7mm; filo acciaio inox da 2mm e 2,7mm. Tel 340.5454930

Vendo Fiat 300 con sollevatore nuovo; erpice Biagioli; sebatoio Dal Degan 2hl portato con pompa cardano e barra da 8m; terzo punto; torchio idraulico da 70 Bosello; macina diraspatrice Coccaglio con 2 motori elettrici 220v; macina diraspatrice manuale; semprepieni inox da 4hl e 3hl; tini in plastica da 10hl e 5hl; 45 damigiane da 54l. Tel 333.4005991

Vendo furgone Bremac 4x4 da riparare; escavatore cingolato Benati 320; pistoni idraulici varie misure; idroguida; motocoltivatore Pasquali 900 diesel; 2 ruote 19 con cerchio; accessori per rettifica freni completo; torchio da museo. Tel 339.3312125

Vendo Ford 2000 restaurato con arco protezione omologato; impianto irrigazione completo pompa Rovati 60 per 50/100hp; pescante e irrigatore 200m alluminio da 100. Tel 347.9691286

Cerco trattori Deutz, Lamborghini, Porsche anni 50/80 preferibilmente funzionanti. Tel 392.2638326

Vendo 2 tini da 10hl in vetroresina e 1 in ciliegio; botte da 5hl semprepieno in vetroresina. Tel 0434.625870 ore pasti

Vendo cisterna gasolio 5hl omologata con pompa elettrica; pompa irrigazione Caprari 80/90hp con accessori; mulino cereali a cardano Sbuelz. Tel 335.6906296

Vendo aratro bivomere 18 voltaorecchio reversibile idraulico Grattoni ottimo stato. Tel 334.8247649

Vendo coclea 7m; trivomere Grattoni. Tel 349.2966551

2. QUOTE, ANIMALI E PRODOTTI

Vendo 2 Epagneul Bretone femmine di anni 5 e 9 iscritte ottime cacciatrici. Tel 351.5051107 339.8248248

Vendo fieno in balle piccole. Tel 339.6955324

Vendo manze pezzata rossa iscritte, gravide, da 2 anni alpeggiate. Tel 347.3387508

Vendo legna da ardere di melo già tagliata e in tronchi. Tel 338.6946680

3. IMMOBILI E FABBRICATI

Vendo azienda agricola completa 10ha di cui 5 vitati con fabbricati annessi, agriturismo avviato zona Nimis (ramandolo). Tel 339.3312125

Vendo 2,5ha di terreno agricolo e 2,5ha di terreno boschivo località Cavazzo Carnico (Ud). Tel 328.7034086

Affitto agriturismo zona Codroipo ad altre aziende agricole per il mantenimento delle caratteristiche agrituristiche. Tel 331.3671132

Vendo casa zona Sedegliano; terreni agricoli a Udine periferia; bosco a Pinzano. Tel 0432.232538

4. VARIE

Vendo pilotina con motore Johnson da 25hp; tavolo in acciaio 180x80cm con 2 cassetti; sala da pranzo anni 60 in palissandro seminuova. Tel 0432.232538

Vendo combinata lavorazione legno; tavole di noce e gelso diverse misure; carretto a mano; gabbia per 10 conigli; betoniera; mulino cereali trifase; travi, serramenti, porte interne, inferiate finestre, porte e portoni in metallo. Tel 0432.232538

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**
REFERENTE **EZIO COLLE TEL. 0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**
Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate